

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO, 6 AGOSTO 2023, Trasfigurazione del Signore

Nube – ombra – luce – visione - vesti bianche

Questi sono i termini che ricorrono nella liturgia di oggi e sono biblicamente usati per descrivere la presenza del Signore, di Dio, la sua manifestazione.

La prima lettura e il vangelo sembrano speculari nel racconto, la seconda lettura ne testimonia l'accaduto.

Gesù mostra ai suoi una piccola anticipazione di quel che sarà, il nostro futuro insieme a lui... poi sparisce tutto e resta Gesù solo, solo Gesù.

Anche noi ci disorientiamo quando c'è solo Gesù, e non gli effetti speciali!

*“**è bello per noi essere qui:** Pietro ha capito! Sul volto del Figlio appare la bellezza originaria nella quale Dio ha creato il mondo. Qui è bello “essere”. Altrove è brutto e non possiamo stare, perché non siamo ciò che siamo. Per questo l'uomo è viator, pellegrino in cerca del Volto, davanti al quale solo sta di casa e può sostare, perché ritrova il proprio volto. Altrove si sente fuori posto, come un osso slogato.*

Tre tende ... una per...: *la legge ovvero la Torah, i primi cinque libri della Bibbia, data tramite Mosè, è la prima tenda di Dio tra gli uomini. La parola tenda in greco si dice skenè, che richiama l'ebraico shekinà, la gloria, la presenza di Dio tra gli uomini. La profezia, iniziata con Elia, è la seconda tenda di Dio tra gli uomini. La carne di Gesù è la tenda definitiva di dio in mezzo a noi.*

Ascoltate lui: *cosa sia la trasfigurazione, è difficile descriverlo, anche per i discepoli che l'hanno vista. La trasfigurazione comincia quando, invece di pensare e ascoltare noi stessi, ascoltiamo lui. L'ascolto della sua parola è l'accoglienza del seme, che cresce in noi e ci genera secondo la sua specie.”¹*

La Parola che ascoltiamo o leggiamo entra in noi e si ripresenta al momento opportuno risuonando nel cuore o nella testa e nel momento dell'agire decidiamo se attuarla o meno.: non sappia la tua destra quello che fa la tua sinistra, quello che avete fatto a uno dei più piccoli l'avete fatto a me.